14ª EDIZIONE
Settimana per l'Energia

Con il patrocinio di
Confartigianato Imprese LOMBARDIA
Regione Lombardia

Settimana per l'energia

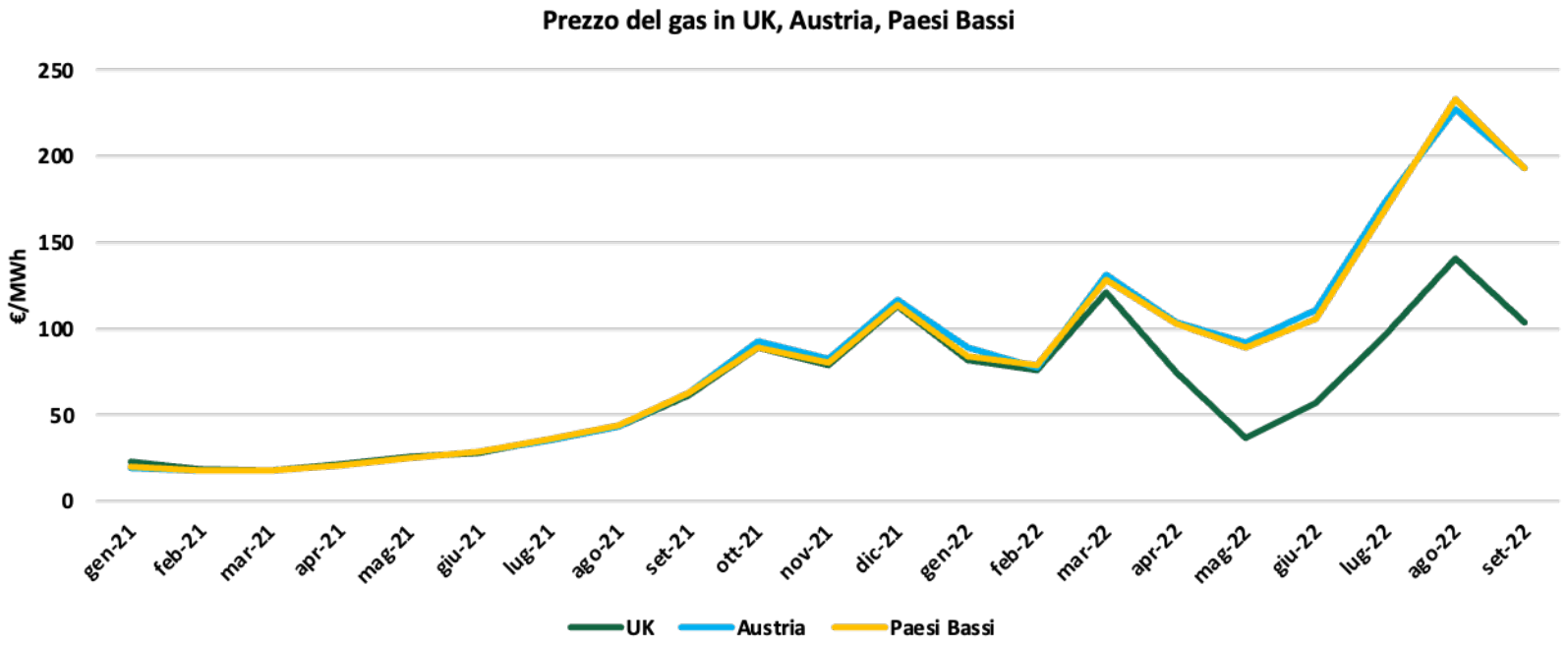
Crisi energetica e transizione ecologica

"L'impennata del prezzo del gas e le ripercussioni sulla bolletta: quali possibili risposte dall'efficientamento energetico dei consumi termici?"

Gianluca Pratesi – Politecnico di Milano

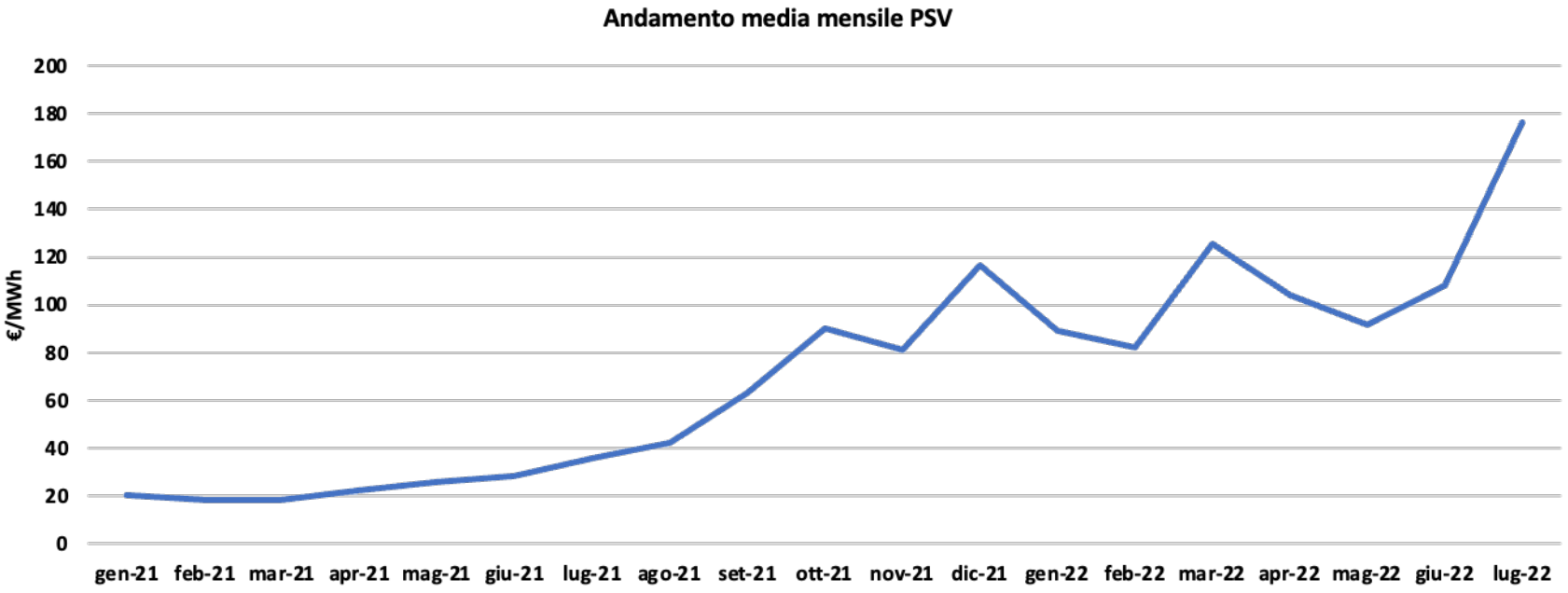
Gli andamenti delle commodities energetiche

L'andamento del prezzo del gas in Europa



Gli andamenti delle commodities energetiche

L'andamento del prezzo del gas in Italia



Gli andamenti delle commodities energetiche

L'andamento del prezzo del gas in Italia

Draghi: "Tetto prezzo gas sembrava impossibile, ci siamo riusciti"

21 ottobre 2022 | 15.27
LETTURA: 2 minuti

Il premier uscente: "Ue unita, accolte tutte le proposte dell'Italia"

24 OTTOBRE 2022 13:40

Caro bollette, Nomisma: "Verso la riduzione con il calo del prezzo del gas sotto i 100 euro"

I prezzi attuali riportano le quotazioni del gas ai livelli di giugno 2022

LEGGI DOPO COMMENTA

Stiamo celebrando come un successo il fatto di avere prezzi del gas che sono «SOLO» 5 volte più alti di quanto fosse prima della crisi???

Dobbiamo invece renderci conto che la «nuova normalità» avrà comunque costi del gas poco sostenibili … anche perché la soluzione nel lungo termine deve essere un'altra

Il contesto normativo europeo per la transizione ecologica

Gli obiettivi di decarbonizzazione comunitari

Dal punto di vista degli **obiettivi** relativi alla **decarbonizzazione** a livello **europeo**, il pacchetto ***Fit-for-55***, pubblicato a luglio 2021 e recentemente approvato, ha innalzato le ambizioni della precedente versione del **Green Deal europeo** rispetto agli obiettivi al 2030.

Infatti, **l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni al 2030** è stato fissato a **-55%** sui livelli del **1990**, con la conferma di un target di **neutralità climatica** entro il **2050**.

Da sottolineare, tuttavia, come, ad oggi, il documento **più aggiornato** in materia di decarbonizzazione dell'Unione Europea sia rappresentato dal **REPower EU**, il quale ha innalzato i target dal punto di vista delle **fonti rinnovabili**.

Obiettivi di decarbonizzazione europei

Riduzione delle emissioni entro il 2030*

-55%

Penetrazione delle rinnovabili al 2030**

45%

Neutralità climatica entro il 2050

*rispetto ai livelli del 1990
**obiettivo contenuto all'interno di REPowerEU

Sviluppo sostenibile e finanza sostenibile

I criteri ESG

Nel **2015** – in linea con l'**accordo di Parigi** per garantire il **contenimento del riscaldamento globale a 1,5 °C** – la comunità degli Stati ha approvato l'**Agenda 2030**, ovvero una strategia per promuovere lo **sviluppo sostenibile** basata su **17 *Sustainable Development Goals (SDG)*.**

Questi criteri sono strettamente legati al concetto di **finanza sostenibile**, ovvero il settore della finanza che si occupa di assicurare la **sostenibilità nel lungo periodo** di un investimento… e **solo adesso stanno davvero mettendo «in discussione» il meccanismo di funzionamento del mercato.**

Environmental | ***Social*** | ***Governance***

- *Negli ultimi anni è emerso come gli **investimenti in aziende sostenibili over-performino** quelli in aziende non sostenibili. L'analisi dell'affidabilità delle imprese è sempre più legata a dimensioni non finanziarie. I criteri ESG sono probabilmente i sistemi più organicamente strutturati per valutare la sostenibilità di un'impresa.*

- *Molti fra i fondi d'investimento più importanti al mondo hanno di fatto dichiarato di **scegliere per i propri investimenti solo aziende impegnate a migliorare il proprio impatto ambientale** e ad adottare governance attente alle tutele dei diritti del personale.*

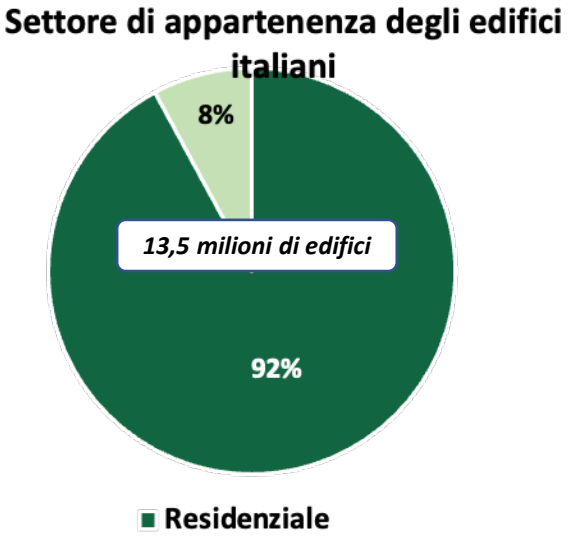
Qualche dato su cui riflettere

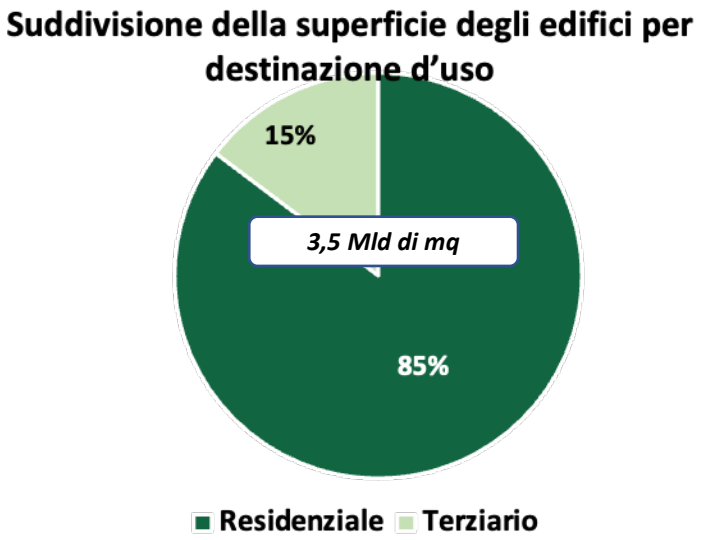
L'importanza del consumo «termico»

Panoramica del settore edilizio italiano

Caratteristiche degli edifici

- Il parco edilizio italiano è costituito, al 2021, da un totale di circa **13,5 milioni di edifici**, i quali corrispondono ad oltre **3,5 miliardi di metri quadri di superficie**.
- Il **92%** degli edifici appartiene al **settore residenziale**, con il restante **8%** che ricade nel **terziario**. Tuttavia, gli edifici del terziario rappresentano il **15% della superficie complessiva in metri quadrati**, conseguenza di una **metratura media superiore** per un singolo edificio di questo comparto rispetto ad un immobile residenziale.





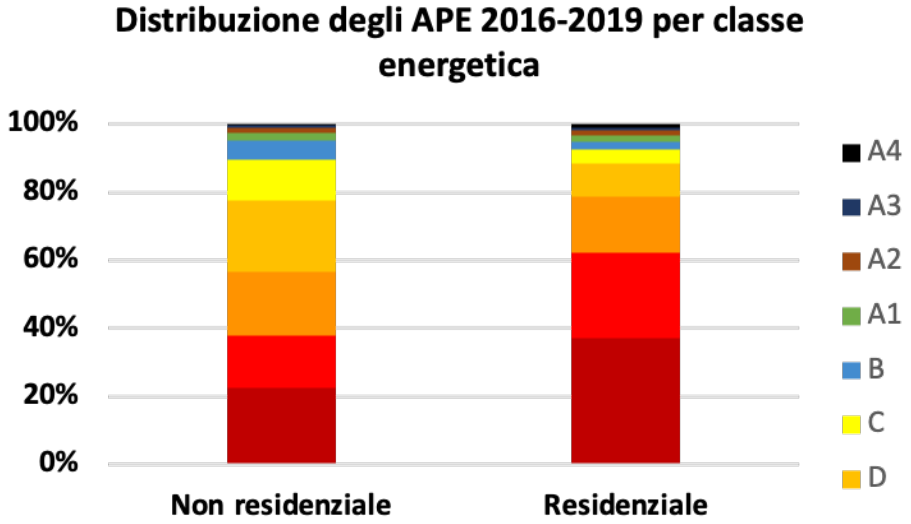
Fonte: ENEA

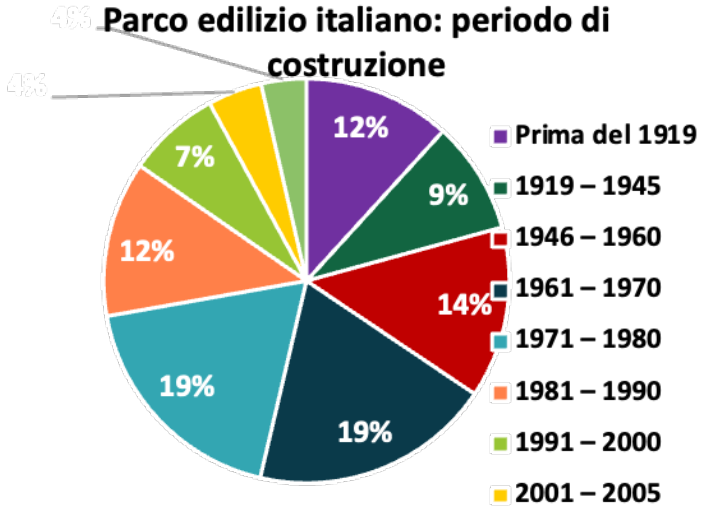
Panoramica del settore edilizio italiano

La distribuzione degli APE

- Dall'analisi dei dati forniti dalle Regioni e dalle Province autonome al **Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (SIAPE)**, realizzato e gestito da ENEA, emerge che **quasi l'80% degli edifici non residenziali e il 90% di quelli residenziali si trovano nelle classi energetiche D o inferiori.**

- Questo dato è comprensibile se si considera che **oltre il 40% del parco edilizio nazionale** è costituito da **edifici costruiti nel periodo 1945-1972.**



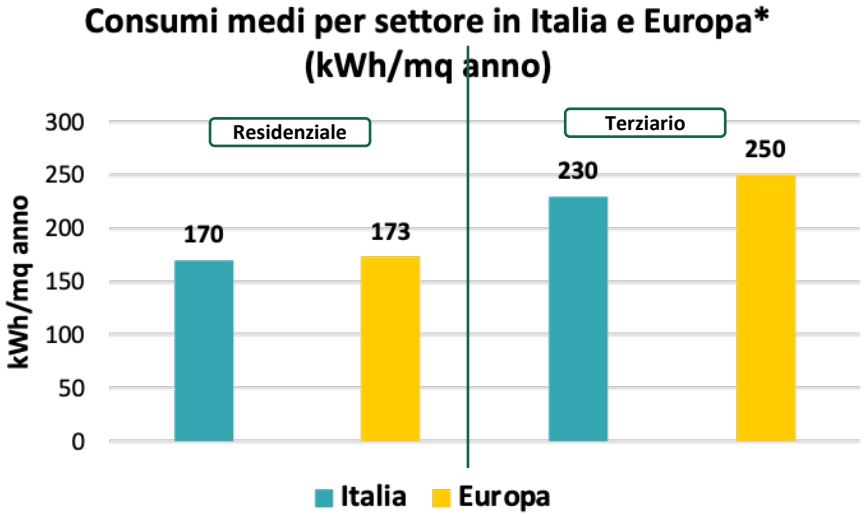


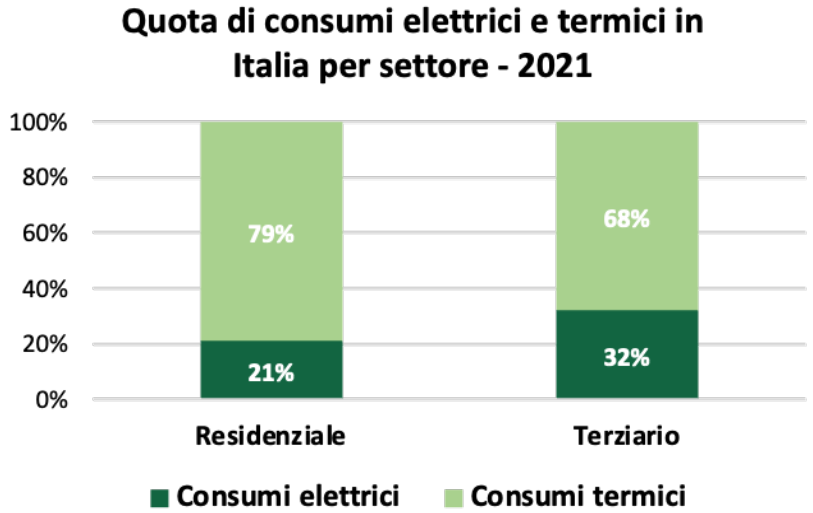
Fonte: Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale – STREPIN

Panoramica del settore edilizio italiano

I consumi energetici medi a livello nazionale

- Dal punto di vista dei **consumi energetici**, sia il settore **residenziale** che **terziario** in **Italia** si attestano **al di sotto della media di consumo europea**. In particolare, il settore **terziario** italiano è caratterizzato da un consumo medio di **230 kWh/mq all'anno**, ovvero l'**8% in meno** rispetto alla media europea.
- Secondo i dati **2021**, all'interno di tali consumi, nel settore **residenziale** italiano il **79%** è riconducibile a **consumi termici** e il **21%** a **consumi elettrici**, mentre nel **terziario** questi valori sono rispettivamente pari a **68%** e **32%**.





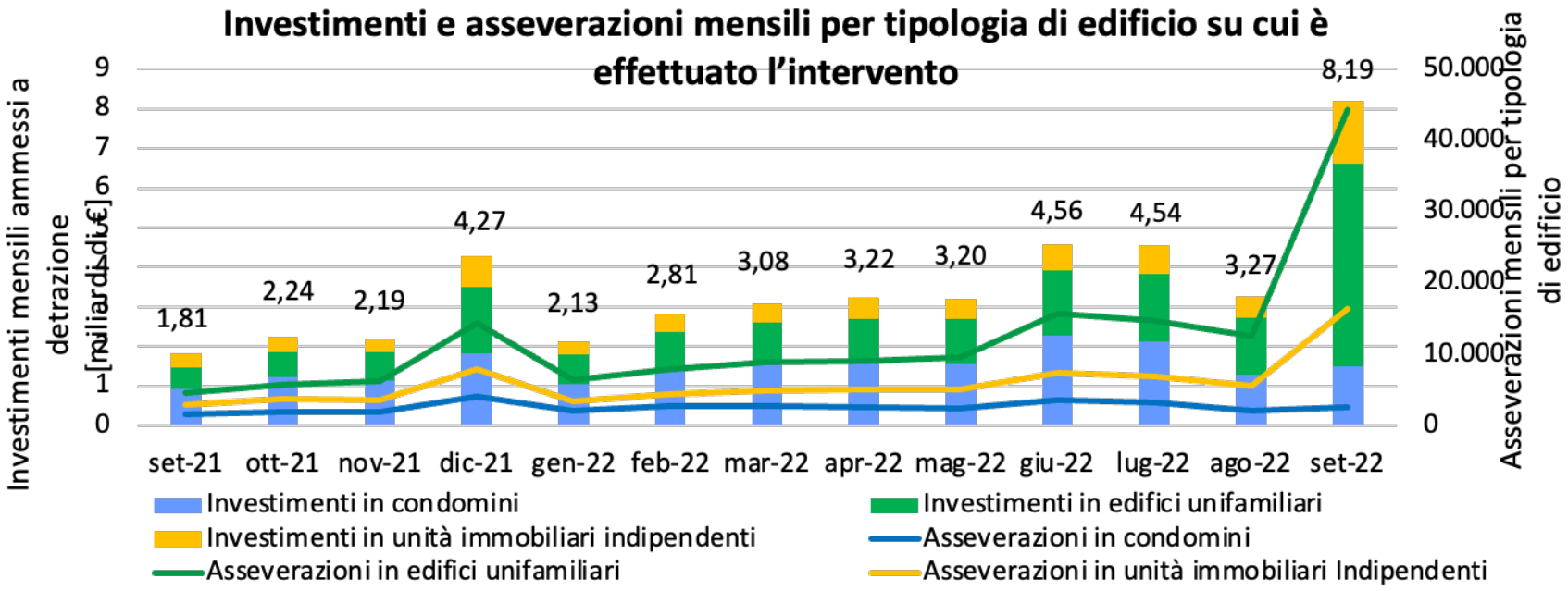
Fonti: ENEA, EURAC Research e progetto Hotmaps

(*) Nota: ultimi dati disponibili relativi all'anno 2016. Non si sono tuttavia verificate variazioni significative nel *building stock* negli ultimi anni a livello europeo.

Quadro normativo-regolatorio

Il superbonus 110%

- Al **30 settembre 2022** si registrano poco più di 307 **mila asseverazioni** per il Superbonus 110% a cui corrispondono **oltre 51 miliardi di euro** di investimenti ammessi a detrazioni (di cui il **69% risultano lavori portati a termine**).

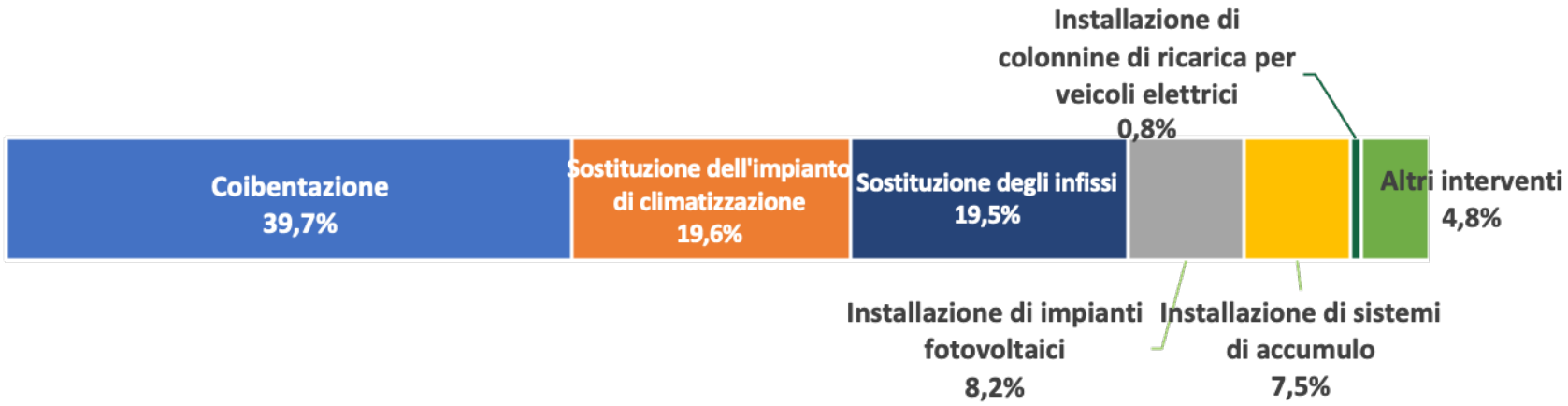


Fonte: rielaborazione Energy&Strategy su dati ENEA.

Quadro normativo-regolatorio

Il superbonus 110%

- Per quanto riguarda la **distribuzione degli investimenti** nelle diverse tipologie di interventi ammessi a Superbonus 110%, di seguito sono riportati i dati al **31 maggio 2022**. Dei **30 miliardi di investimenti** corrispondenti a poco più di **172 mila edifici**, circa il **40%** è rappresentato da interventi di **isolamento termico sugli involucri** (coibentazione); seguono gli interventi di sostituzione **dell'impianto di climatizzazione** e gli interventi **di sostituzione degli infissi** (**19,6%** degli investimenti per ciascun tipo di intervento).



Fonte: allegato 3 della risposta in tema di riduzione del fabbisogno energetico in sede della Camera dei Deputati del 13 luglio 2022.

Quadro normativo-regolatorio

Il superbonus 110%

I benefici dell'incentivo Superbonus 110%

Impatto economico (fino a giugno 2022)**

Investimenti ammessi a detrazione	35,2 miliardi €
Stima valore aggiunto totale	61 miliardi €
Stima del contributo al PIL	46 miliardi €
Stima del gettito fiscale derivante dai lavori	18,2 miliardi €

Impatto occupazionale (fino a giugno 2022)**

Occupazione aggiuntiva (diretta + indiretta)	634 mila occupati

Impatto energetico (fino a maggio 2022)***

Risparmio di energia primaria	5,6 TWh/anno
di cui connesso ad interventi sulle superfici opache e trasparenti	63,4 %
di cui connesso agli impianti termici	36,6 %
Superfici riqualificate	40 milioni m^2
di cui in condomini	58 %

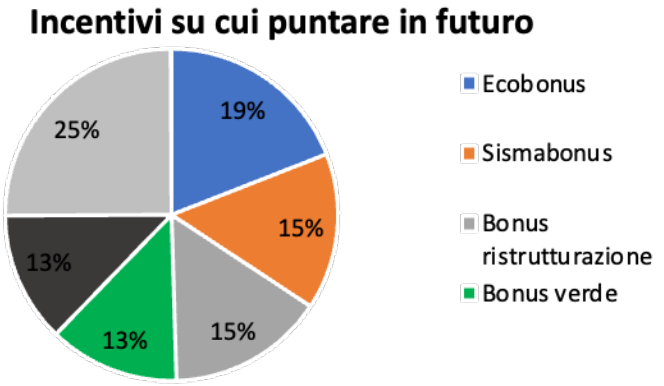
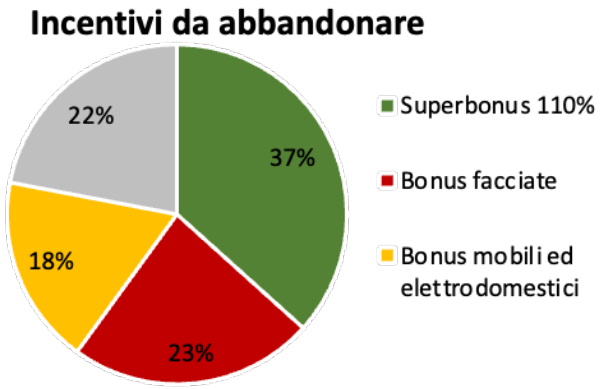
Le criticità dell'incentivo Superbonus 110%

- **Indisponibilità di manodopera qualificata**
- **Aumento dei costi di materiali e di componenti** (oltre al +300% rispetto al periodo pre-Superbonus 110%)
- **Complessità dell'iter burocratico** (lato richiedente)
- Rallentamento dei lavori a causa dell'**esaurimento di capacità di assorbire i crediti** d'imposta delle banche e istituti di credito
- **Programmazione degli interventi ostacolata dall'incertezza** dovuta alle continue proroghe e modifiche **normative**

(*) Nota: i benefici e le criticità derivano dall'analisi di fonti secondarie corroborata dall'interazione con operatori del settore.
(**) Nota: stime relative all'impatto economico e sociale del Superbonus fino a giugno 2022 dal rapporto di ANCE e Nomisma e dal rapporto di CNI.
(***) Nota: stime relative al periodo gennaio 2021 – maggio 2022 rese pubbliche all'interno dell'allegato 3 della risposta in tema di riduzione del fabbisogno energetico in sede della Camera dei Deputati del 13 luglio 2022.

Quadro normativo-regolatorio

Il superbonus 110%

Ampliare la platea dei beneficiari	**Maggiore chiarezza delle regole e maggior stabilità dell'intero processo**
Legare gli interventi ammessi a un effettivo risparmio energetico	**Maggiore diffusione e pubblicizzazione al fine di aumentarne la visibilità**

- Nei seguenti grafici sono mostrate le **preferenze degli operatori** in merito agli **incentivi su cui puntare in futuro** (grafico a sinistra) e quali invece si ritiene debbano essere **abbandonati** (grafico a destra)